

POTERE D'ACQUISTO Anap Confartigianato

Rossi: «Prioritario difendere i pensionati»

«**C**he il Governo desideri bloccare le indicizzazioni delle pensioni cosiddette d'oro, è una operazione condivisibile. Questo, però, non serve a risolvere i problemi del Paese, come del resto non è servito, per lo stesso scopo, bloccare la perequazione, e cioè l'adeguamento Istat all'inflazione, sulle pensioni superiori a 1.486,00 euro mensili. Questo adeguamento deve essere prontamente restituito ai pensionati, onde evitare agli stessi nuove situazioni di povertà e di difficoltà economica. Questo è quanto noi pensionati della Confartigianato pensiamo e sosteniamo con forza rispetto alle dichiarazioni del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali circa le questioni delle pensioni d'oro».

Gianlauro Rossi, segretario Inapa Anap Reggio Emilia, i pensionati di Confartigianato Lapam, interviene per puntualizzare il tema delle 'pensioni d'oro':



«Il Governo cominci a rivolgere il suo sguardo altrove e, soprattutto, abbia un po' più di coraggio e si impegni finalmente ad attuare quelle riforme che non hanno il carattere della contingenza e che sono strutturali per la crescita del Paese. Sarebbe ora, ad esempio, che il Governo pensasse a definire i costi standard in ambito sanitario, che attuasse azioni mirate e concrete per una seria riforma delle autonomie locali, che applicasse con serietà tagli significativi ai costi della politica e che si occupasse di alienare i beni pubblici inutilizzati. A fronte di tutto ciò si invitano le strutture di Anap Confartigianato ad una forte mobilitazione con il coinvolgimento dei Cupla territoriali, affinché si realizzino le nostre richieste sindacali riferite ai temi: della salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni; della revisione del paniere Istat per la rivalutazione dei trattamenti pensionistici; della neutralizzazione del drenaggio fiscale; delle discriminazioni esistenti tra reddito di pensione da lavoratore autonomo e quello da dipendente»